



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Leonarda Da Este A M. N. D.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

L I B R O

to, quel che saranno nel resto, & quanto sia da fidarsi di loro: ma non uoglio per hora predicar ne a uoi, ne ad altri, io nõ sono la Contessa di Guastalla, ne la stigmatica Camilla, ma pur poi che tãto importunamente chiedete u' insegnarò quel ch'io hò ritrouato scritto ne libri di un eccellente Phisico. Pigliarete adunque quell'herba detta gladiolo, ouero spada, & ne trarete succo, col quale ungereteui la sera il uiso: trouarete la mattina la cote eleuata & alquanto rumpersi: hor questa rottura curarete uoi con l'infra scritto unguento Dragontea munda, radice iari: parti uguali, tritatile nel mortaio, con la songia: distemperatele con acqua calda, & colatele per un panno, & cosi stia per ispatio d'una notte: rimouete poi quell'acqua la mattina, & ponetiue l'acqua de fiori di Caprifollio: facendo questo che ui dico io, parete una fanciulla di sedici anni, ne saracci alcuno che creda che habbiate passati li sessantasei: se altro per uoi posso comandatime che pronta all'honore & seruitio uostro mi trouerete. Di Ferrara alli XIII.

L E O N A R D A D A

E S T E A M. N. D.

VI mando honorata madonna, la ricetta del far la faccia rubicunda, tante uolte con instantia da uoi richiesta; ma prima che ue la descriui, io ui ricordo che non ci è il piu bel colore di quel che la uergogna nel uolto d'honesta donna imprimere suole: & di tal colore dissero alcuni saui esser la uirtù. Se di questo, le dõne di nostra età, si tingessero alcuna uolta la faccia, parerebbo=

no assai piu belle che non paiono, tingendosela con la pezuola di leuante, con le bambagine di Ferrara, o con i scodelini di Spagna: ma di questo souerchio mi pare in ragionarne diffusamente con esso uoi, sendo come siete amica d'honore, & di uirtù: alla ricetta dunque me ne uengo. Pigliate radice di uiticella scorticatela diligentemente, & tagliatela minuto minuto, & desiccatela, spoluerizatela poi, & distemperatela con acqua rosa, & col bambagio, ouero con un panno lino, bagnateui la faccia & parerete un Cherubino del paradiso state sana: & accadendoui ueder alcune della nostra santa compagnia, mentre sto in uilla, bacciateli la fronte da parte mia (ispetialmente) alla bella Mamma Riminaldi. Da Stufione alli XX. d'Agosto. La Signora Lena ui saluta con tutto'l cuore: & io col cuore, con l'anima, & con tutti i sensi ui bascio la serena fronte.

GENEURA MALATESTA A

M. GIULIA MONTINA.

HO fatto chiamare in casa mia, quanti medici sono in Ferrara (parlo de dotti) & non de certi che ne fanno meno delle lor mule: & ho fauellato dell'indispositione di uostra sorella, ispetialmente del largo flusso delle purgagioni, & sonosi risoluti tutti di non poterli dar il piu prestante rimedio, dell'infra scritto. Piglierete sole di scarpe o di pianelle uecchie, & spoluerizatele, pigliate poi delle frondi di alloro, & cotte che le sieno, fatene una suffumigatione per le parti di sotto: fatto che hauerete questo: pigliarete seme di ortica, &

P iiii